



COMUNE DI CORNIGLIO

PROVINCIA DI PARMA

L.go Castello n. 1 - 43021 Corniglio (PR) - T tel. 0521.881221 Fax 0521880272
[http: www.comune.corniglio.pr.it](http://www.comune.corniglio.pr.it)

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE E L'ACCESSO ALLA COMUNITA' ALLOGGIO "OSPEDALETTO L. BARATTA"

Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 19 del 6 maggio 2008

Art. 1 FINALITÀ

Il presente regolamento, predisposto ai sensi della direttiva Regionale sui requisiti funzionali e strutturali, sulle procedure per il rilascio, la sospensione, la revoca dell'autorizzazione al funzionamento delle strutture socio-assistenziali, ai sensi della L.R. n. 34 /1998 e D.G.R. n. 564/2000 disciplina la gestione della Comunità Alloggio quale articolazione funzionale del Servizio assistenza della popolazione anziana.

Il Comune di Corniglio mette a disposizione la Comunità Alloggio Ospedaletto L. Baratta, situata in Corniglio capoluogo Via Micheli n. 1, per consentire l'ospitalità residenziale di persone anziane, quando queste, per una molteplicità di cause, necessitano di una vita comunitaria di reciproca solidarietà.

Le modalità di gestione si basano sul rispetto della dignità e della personalità dell'ospite e mirano a contrastare l'emarginazione e la solitudine dell'anziano rivalutando il contributo che può ancora dare alla comunità.

La Comunità Alloggio si configura, quindi, come un servizio strettamente collegato con gli altri presenti nel territorio e come una realtà sociale aperta e dinamica, capace di offrire possibilità ed occasioni di confronto con la realtà esterna.

Tutte le attività si svolgono nel rispetto dei principi fondamentali di:

Eguaglianza: ogni persona ha diritto di ricevere l'assistenza e le cure mediche più appropriate, senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni socio-economiche.

Imparzialità: i comportamenti del personale verso l'utente sono ispirati a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

Continuità: la Comunità Alloggio assicura la continuità e regolarità delle cure. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, deve adottare misure volte a creare all'utente il minor disagio possibile.

Partecipazione: la Comunità Alloggio garantisce all'utente la partecipazione alla prestazione del servizio attraverso un'informazione corretta, chiara, e completa, con la possibilità di esprimere la propria valutazione sulla qualità delle prestazioni erogate e di inoltrare reclami o suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Efficienza ed efficacia: il servizio è erogato in modo da garantire un ottimale rapporto tra risorse impiegate, attività svolte e risultati ottenuti.

Art. 2 UTENZA

La Comunità Alloggio “L. Baratta” accoglie prevalentemente ospiti anziani autosufficienti o non autosufficienti di grado lieve, ma può anche ospitare adulti con patologie assimilabili a quelle dell’anziano che si trovino nella necessità di condurre una vita comunitaria.

La struttura è priva di personale medico, infermieristico e di sorveglianza notturna.

Art. 3 AMMISSIONE

Le ammissioni devono seguire il seguente ordine:

1° Anziani residenti nel Comune di Corniglio;

2° Anziani residenti nel territorio del Distretto Sud Est.

Solo in assenza di domande di anziani residenti nel Comune di Corniglio e/o nel territorio del Distretto Sud-Est sarà concesso l’ingresso ad anziani di diversa provenienza.

Art. 4 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di ammissione alla struttura deve essere redatta in carta libera su apposito modulo prestampato, sottoscritta dall’interessato o dai suoi familiari.

La domanda dovrà essere consegnata all’Assistente Sociale del Comune di Corniglio.

La domanda deve essere accompagnata da:

- relazione sanitaria (su modulo prestampato) compilata dal medico che ha in cura l’anziano;
- situazione economica e patrimoniale dell’anziano;
- sottoscrizione di atto di impegno al pagamento e al rispetto del presente regolamento.

La domanda, unitamente alla relativa documentazione, se inoltrata da anziani residenti nel Distretto Sud Est, verrà trasmessa dall’Assistente Sociale al Servizio di Assistenza Anziani (S.A.A.) distrettuale che provvederà a richiedere la valutazione dell’U.V.G.

Qualora l’U.V.G. certifichi la condizione di non autosufficienza verrà da questo predisposto, in accordo con l’Assistente Sociale il Piano Assistenziale Individuale.

Qualora la domanda sia inoltrata da anziani non residenti nel Distretto Sud Est, l’Assistente Sociale richiederà le informazioni in merito al caso ai competenti servizi del Comune di provenienza dell’anziano.

Il provvedimento di ammissione verrà emesso dall’Assistente Sociale del Comune di Corniglio e sarà comunicato per iscritto all’interessato con la data di ingresso nella Comunità Alloggio.

La mancata ammissione nella Comunità Alloggio dovrà essere motivata e comunicata per iscritto.

Oltre all'interessato il provvedimento di ammissione sarà trasmesso al Sindaco e alla Referente di Struttura.

Art. 5 INGRESSO IN COMUNITÀ ALLOGGIO

L'ammissione definitiva è subordinata ad un periodo di permanenza, presso la Comunità Alloggio, della durata di un mese durante il quale è compito dell'Assistente Sociale e della Referente di Struttura, nell'interesse dell'utente, verificare che sia adeguata e rispondente alle sue esigenze; sarà compito dell'Assistente Sociale richiedere un'ulteriore valutazione all'U.V.G. nel caso in cui si riscontri la necessità di una diversa tipologia di ricovero.

Possono essere disposte ammissioni per periodi limitati, in presenza di situazioni eccezionali ed urgenti.

All'atto dell'ingresso nella Comunità Alloggio sarà assegnato ad ogni ospite un posto letto con relativo mobilio in dotazione alla comunità; saranno a carico dell'ospite la biancheria personale (da numerare secondo le indicazioni della Referente di Struttura) e l'occorrente per l'igiene personale.

L'assegnazione delle camere avviene di norma in base alla disponibilità dei posti e, solo in seconda istanza, ove possibile, sulla base delle richieste espresse dall'ospite.

Alla iniziale sistemazione dell'ospite la Referente di Struttura, può in ogni momento, far seguire il trasferimento in altra camera o posto letto, quando ciò possa garantire risposte assistenziali più idonee o un più confacente svolgimento della vita comunitaria.

Per ogni utente viene predisposta una cartella socio-assistenziale e sanitaria contenente tutte le informazioni utili per una corretta soddisfazione delle sue esigenze di vita. La parte sanitaria sarà compilata a cura del medico di base dell'ospite. Le cartelle vengono conservate in apposito mobile schedario, dotato di serratura, posto nell'ufficio/sala infermieristica.

Un posto di Comunità Alloggio, regolamentato da apposito protocollo, potrà essere destinato, sulla base di accordi distrettuali, per ricoveri temporanei di sollievo.

ART. 6 DOTAZIONE VESTIARIA

L'ospite, all'atto di ingresso, deve disporre di un corredo personale sufficiente al mantenimento di un aspetto decoroso. All'atto dell'ingresso verrà consegnato un elenco indicativo della dotazione vestiaria consigliata. Allegato A)

Art. 7

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI

La Comunità Alloggio deve garantire agli ospiti la necessaria assistenza, assicurando le seguenti prestazioni ed attività:

- assistenza tutelare;
- aiuto negli atti della quotidianità, nel rispetto delle normali esigenze di vita dell'anziano, evitando regole istituzionali che si distacchino dai normali ritmi di vita;
- aiuto nell'igiene personale, qualora presentino delle difficoltà a provvedervi autonomamente;
- aiuto nelle pulizie della propria camera;
- stimolazione delle risorse residue;
- interventi di aiuto e di assistenza sociale;
- aiuto all'auto-somministrazione dei farmaci su prescrizione medica;
- servizio mensa, somministrazione dei pasti;
- servizio lavanderia e stireria;
- attività ludiche, creative e di animazione;
- interventi sanitari e riabilitativi in collaborazione con i servizi sanitari a carico della Azienda USL;
- stimolazione delle risorse personali dell'utente finalizzate alla gestione autonoma della giornata e della vita.

Prestazioni assistenziali

Le prestazioni di assistenza tutelare e sanitaria sono erogate nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia.

Nell'erogazione dei servizi assistenziali è gradito il coinvolgimento dei familiari, nell'ottica del mantenimento dei legami affettivi e relazionali dell'utente con il proprio nucleo di origine.

In caso di sciopero, ai sensi delle attuali disposizioni sulla autoregolazione, vengono garantiti i servizi essenziali sia tutelari, che assistenziali, che alberghieri.

Attività alberghiera

All'interno del Centro le attività alberghiere, di ristorazione, di lavanderia e sanificazione degli ambienti vengono svolte dall'Ente Gestore.

L'attività di ristorazione comprende:

- Attività di fornitura e somministrazione di prima colazione, pranzo, merenda e cena;
- Erogazione di bevande e generi alimentari vari.

Si garantisce, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, una corretta manipolazione, stoccaggio delle materie prime e dei cibi allo scopo di minimizzare i rischi di contaminazione microbica.

L'attività di pulizia degli ambienti comprende la sanificazione di tutti i locali della struttura, con inclusione degli arredi e delle attrezzature in uso.

Nello svolgimento dell'attività, gli operatori adottano tutte le procedure ed i protocolli di lavaggio, seguendo le indicazioni dei piani organizzativi per lo svolgimento delle attività ordinarie e programmate di pulizia.

Art. 8 DIMISSIONE

La dimissione può avvenire su richiesta dell'interessato o su richiesta dei parenti (nel qual caso sempre con il consenso dell'interessato). La richiesta dovrà essere inoltrata, per iscritto, all'Assistente Sociale almeno 15 giorni prima dell'uscita.

La dimissione, in accordo con l'U.V.G. può avvenire nei seguenti casi:

- sopraggiungimento di malattie invalidanti che comportino uno stato di non autosufficienza dell'anziano,
- comportamenti pericolosi atti a turbare l'ordine della struttura, manifesta incapacità di adeguarsi alle regole di vita comunitarie, danni ed offese a cose e/o persone;
- mancato pagamento della retta
- assenza non giustificata oltre il 15° giorno.

Sarà cura dell'Assistente Sociale del Comune di Corniglio suggerire all'interessato in dimissione, o a chi per esso, soluzioni alternative più idonee alle sue esigenze.

Art. 9 RETTE

L'importo delle rette, per l'ospitalità nella Comunità Alloggio, viene determinato dalla Giunta Comunale del Comune di Corniglio.

Le rette inizialmente stabilite possono essere modificate nel corso dell'anno a cui si riferiscono, in relazione ad intervenute variazioni dei costi di gestione.

Dell'eventuale aumento dei relativi importi è dato preavviso agli utenti almeno un mese prima della data della sua entrata in vigore.

Sono individuate tre tipologie di rette:

- Retta per i residenti nel Comune di Corniglio;
- Retta per i residenti nel Distretto Sud-Est;
- Retta per i residenti in altri territori.

Nella definizione delle rette si terrà conto dell'erogazione, da parte dell'Azienda USL, dell'onere a rilievo sanitario per i posti convenzionati, ma non verranno differenziate le rette tra posti convenzionati e non convenzionati, garantendo il principio di equità, imparzialità e eguaglianza tra gli utenti.

Attestazioni fiscali: in applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 477 del 1999, l'Ente Gestore rilascia annualmente, ai soggetti che lo richiedono, l'attestazione della quota parte di retta pagata relativa ai costi per spese di assistenza specifica.

L'attestazione consente agli aventi diritto di portare tali somme in deduzione dal reddito complessivo, ovvero di beneficiare delle detrazioni.

Art. 10 PAGAMENTO RETTA

La retta mensile a carico dell'utente è determinata in forma posticipata sulla base dei giorni effettivi di presenza ed il pagamento deve avvenire, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, tramite bonifico bancario direttamente a favore dell'Ente Gestore.

Sono escluse dalla retta le spese relative a ticket ed oneri dovuti dall'utente a titolo personale per prestazioni diverse da quelle fornite direttamente dalla struttura.

In caso di assenza dalla Comunità Alloggio per ricovero ospedaliero, restando il posto riservato all'ospite assegnatario, per i primi 15 giorni la retta verrà pagata per intero, dal 16° giorno in poi la retta verrà ridotta al 50%.

Art. 10 **REGOLE DI VITA COMUNITARIA**

L'utente è tenuto a:

- rispettare le norme comunitarie stabilite per il buon funzionamento della Comunità Alloggio;
- fare buon uso dell'arredo e degli impianti, assumendosi in carico l'onere del risarcimento dei danni causati ai medesimi ;
- osservare le norme e gli orari fissati per l'uso dei locali;
- mantenere un contegno ed un linguaggio corretti, che non arrechino disturbo agli altri;
- curare il decoro personale sotto il punto di vista igienico e del vestiario;
- non presentarsi in sala da pranzo e negli ambienti collettivi in abbigliamento da camera, se non espressamente autorizzato;
- collaborare con gli operatori della Comunità Alloggio nell'opera di mantenimento in buono stato della camera che occupa e a consentirvi l'accesso affinché il personale stesso vi possa compiere le dovute prestazioni di servizio;
- mantenere con il personale rapporti di reciproco rispetto;
- non utilizzare stufette elettriche, ferri da stiro o fornelli, tenere vasi o biancheria alle finestre o altri oggetti che possono costituire pericolo o arrecare danno al decoro della Comunità Alloggio;
- non fumare in tutti gli ambienti comuni, nei corridoi e nelle scale, nonché nelle camere. Eventuali danni arrecati all'ambiente e ad oggetti o cose dovranno essere risarciti;
- non detenere, per motivi igienico sanitari, animali all'interno della Comunità Alloggio;
- non accedere ai locali destinati ad uso del personale;
- ad asportare, anche temporaneamente, dalla Comunità Alloggio qualsiasi cosa che costituisca arredo comune e che non sia di proprietà personale;
- non richiedere al personale prestazioni non previste dal normale programma di servizio e/o fare pressioni per trattamenti di favore.

L'ospite ha il diritto di:

- arredare le pareti della propria camera con fotografie e oggetti personali
- sistemare i propri soprammobili con il consenso della comunità e degli altri eventuali compagni di stanza. In ogni caso devono essere consoni sia all'ambiente sia alle norme di sicurezza e prevenzione incendi.
- usare apparecchi radio o tv nel rispetto degli altri ospiti
- soggiornare liberamente nella propria stanza da letto e negli spazi comuni, eventualmente esclusi gli orari delle pulizie.

Nel caso in cui intenda avanzare richieste particolari o straordinarie ovvero debba segnalare inadempienze o comportamenti scorretti, può rivolgersi all'Assistente Sociale o all'Amministrazione Comunale.

L'Ente Gestore della Comunità Alloggio assicura la piena informazione agli utenti ed ai loro familiari circa le modalità di erogazione dei servizi. Il personale è tenuto a trattare gli utenti con cortesia, competenza e professionalità, garantendo loro la tutela dei propri diritti e incentivandoli nel rispetto delle regole comunitarie.

Per valutare il gradimento delle prestazioni rese, l'Ente gestore svolge apposite verifiche sulla qualità ed efficacia dei servizi prestati attraverso la distribuzione e successiva valutazione di questionari, rivolti agli utenti e ai loro familiari, finalizzati a conoscere l'indice di soddisfazione rispetto alla qualità dell'assistenza e dei servizi erogati.

Sicurezza

Gli ospiti che possiedono oggetti di particolare valore: gioielli e importanti somme di denaro, possono consegnarli al Referente della Struttura che li custodirà, previa firma di ricevuta di consegna sottoscritta delle parti.

L'Amministrazione Comunale e l'Ente Gestore non assumono alcuna responsabilità per valori conservati nelle camere, nel caso dovessero verificarsi ammanchi.

Art. 11 USCITE E VISITE

L'ospite è libero di ricevere all'interno della Comunità Alloggio parenti e amici negli orari stabiliti per le attività di tempo libero. Questi ultimi dovranno rispettare le norme comunitarie stabilite per il buon funzionamento della Comunità Alloggio.

Familiari: Gli utenti ed i loro familiari godono della massima libertà di movimento all'interno della struttura, fatto salvo: le limitazioni imposte dall'organizzazione della vita comunitaria, il rispetto della privacy di ciascun utente, nonché il rispetto dei locali riservati al personale, alla cucina e degli ambienti in cui sono in svolgimento attività sanitarie o assistenziali.

Per situazioni particolari gli orari potranno essere flessibili e saranno autorizzati dalle operatrici della Comunità Alloggio, così come eventuali assistenze notturne.

L'ospite è libero di uscire dalla Comunità Alloggio comunicandolo, con previo anticipo, al responsabile e in sua assenza a chi ne fa le veci.

L'ospite che intende uscire sarà tenuto ad apporre la propria firma in un apposito registro, predisposto per le uscite, e dovrà far rientro in un orario compatibile alle regole della Comunità Alloggio.

Anche i familiari che intendano far uscire il congiunto dalla Comunità Alloggio sono tenuti ad apporre la propria firma nell'apposito registro.

I familiari che prendono in custodia temporanea l'ospite dalla Comunità Alloggio si assumono ogni responsabilità.

L'ospite che intende assentarsi dalla Comunità Alloggio per qualche giorno dovrà preventivamente comunicarlo al Referente di Struttura precisando il periodo di assenza. Al ritorno dovrà presentarsi al Referente per comunicargli il rientro.

Qualora sopraggiungono degli impedimenti per il rientro egli ha il dovere di avvisare tempestivamente la Comunità Alloggio informando di eventuali variazioni.

Art. 12 MENSA – LAVANDERIA – STIRERIA

Nella Comunità Alloggio è presente il servizio mensa che si esplica nella somministrazione di:

- colazione;
- pranzo;
- merenda;
- cena.

Il trattamento alimentare deve rispondere per qualità e quantità alle esigenze dietetiche e alimentari delle persone ospitate, il menù giornaliero sarà determinato secondo una tabella dietetica predisposta dal servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Parma e sarà resa nota agli ospiti mediante affissione.

Tutti gli ospiti hanno diritto ad eguale trattamento per il vitto, eventuali trattamenti diversi devono essere prescritti dal medico di fiducia per motivi di salute.

La consumazione dei pasti avverrà nella sala da pranzo, sarà consumato in camera in caso di infermità o altro giustificato motivo previa autorizzazione della Referente di Struttura.

All'interno della Comunità Alloggio è presente il servizio di:

- lavanderia;
- stireria;
- rammendo;
- guardaroba.

Art. 13 MALATTIE

In caso in malattie contagiose o di patologie medico – chirurgiche richiedenti cure sanitarie o indagini diagnostiche, l'ospite, su richiesta del medico curante, dovrà essere trasferito in ospedale o dimesso dalla struttura.

Art. 14 DECESSO

In caso di decesso di un ospite sarà cura della Referente di Struttura o dell'Operatore informare tempestivamente i familiari.

Le incombenze relative al funerale, così come le spese funerarie, fanno capo ai familiari.

Tutti gli oggetti e il denaro di proprietà dell'ospite deceduto, presenti in struttura, saranno consegnati agli aventi diritto.

Art. 15 RESPONSABILITÀ

Il Comune di Corniglio e l'Ente Gestore declinano ogni responsabilità per gli eventuali danni, che senza colpa degli operatori in servizio, gli ospiti o le loro cose possano subire. Le cadute accidentali, le lesioni volontarie e involontarie, l'uso improprio di attrezzature e impianti non comportano alcuna responsabilità della Comunità Alloggio.

La Comunità Alloggio declina ogni responsabilità per comportamenti lesivi dell'ospite, che ne risponderà personalmente, nei confronti degli altri ospiti, del personale o di visitatori occasionali.

Art. 16 PERSONALE

L'organico in servizio alla Comunità Alloggio è costituito da operatori professionalmente qualificati la cui presenza, diluita o rafforzata secondo fasce orarie, risulta in numero adeguato alle caratteristiche e alla tipologia dell'utenza.

Referente di Struttura

La Referente di Struttura viene individuato dall'Ente Gestore tra i suoi dipendenti o collaboratori e si occupa di:

- istruire le pratiche burocratiche amministrative relative agli ospiti;
- controllare l'attività di tutti i servizi interni;
- coordinare il personale operante nella struttura;
- organizzare i turni di lavoro;
- mantenere i rapporti con l'assistente sociale del Comune, i medici di medicina generale, i familiari degli ospiti;
- gestire i prospetti relativi alle presenze degli ospiti;
- partecipare all'équipe settimanale con l'assistente sociale e gli operatori socio-sanitari per la discussione/verifica delle situazioni e l'aggiornamento dei P.A.I.

Operatore Socio-Sanitario

In possesso di qualifica professionale avrà le seguenti mansioni:

- cura giornaliera degli ospiti (igiene e vestizione);
- provvede all'assistenza completa degli ospiti;
- si occupa della distribuzione e, se necessario della somministrazione, dei pasti;
- garantisce l'attività di carattere ricreativo e socio culturale;
- garantisce sostegno ad ogni nuovo ospite al fine di un corretto inserimento alla vita comunitaria;
- garantisce ogni altra eventuale incombenza inerente a tale figura professionale;
- partecipa all'équipe settimanale con l'assistente sociale e la Referente di Struttura per la discussione/verifica delle situazioni e l'aggiornamento dei P.A.I.

Personale Ausiliario

Dovrà svolgere le seguenti mansioni:

- la pulizia giornaliera dei locali interni ed esterni;
- lavaggio ed eventuale rammendo e stiratura degli indumenti e della biancheria;
- pulizie straordinarie;
- commissioni di vario genere;
- ogni altra incombenza che risultasse inerente a tale mansione.

Assistente Sociale

L'Assistente Sociale del Comune di Corniglio svolge le seguenti funzioni:

- riceve e istruisce le domande di ammissione degli ospiti;
- richiede la valutazione, attraverso il Servizio Assistenza Anziani, all'Unità di Valutazione Geriatria;
- partecipa all'équipe settimanale con la Referente di Struttura e gli operatori socio sanitari per la discussione/verifica delle situazioni e l'aggiornamento dei PAI;
- propone e cura gli acquisti di attrezzature, mobili e materiale, per le esigenze della comunità;
- inoltra tutti i dati necessari all'Azienda USL per i posti convenzionati.

Figure Sanitarie

Le prestazioni sanitarie erogate dalle figure professionali dell'infermiere, del medico geriatra, dello psicologo, del fisiatra e del fisioterapista, ad integrazione di quelle sociali, vengono garantite dai servizi territoriali dell'Azienda USL Distretto Sud-Est di Langhirano.

Art. 17 VOLONTARIATO

La Comunità Alloggio riconosce il valore sociale del volontariato sia esso espresso in forma individuale ed associata e ne promuove l'inserimento a favore degli ospiti. Le attività dei volontari devono svolgersi in conformità con le finalità della Comunità Alloggio e in collaborazione con il personale ivi operante.

L'opera dei volontari all'interno della Comunità Alloggio sarà coordinata dalla Referente di Struttura in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Ente Gestore.

ART. 18 SUGGERIMENTI

Il Comune di Corniglio accoglierà con interesse ogni suggerimento, stimolo o proposta, volti a migliorare la qualità di vita all'interno della Comunità Alloggio.

Art. 19 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, si applicano le norme delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia.

Allegato A)

DOTAZIONE VESTIARIO

Per gli utenti della Comunità Alloggio è garantito il servizio di guardaroba e lavanderia della massa vestiaria.

A tal proposito si consiglia di fornire abiti di facile vestibilità, pertanto capi morbidi, dotati di abbottonatura breve, anteriore o posteriore, con bottoni resistenti al lavaggio in lavatrice. Allo scopo di rendere possibile il riconoscimento della biancheria, ogni capo dovrà essere contrassegnato con una piccola etichetta numerata, che preghiamo di apporre in modo ben visibile. Il numero assegnato all'utente, comunicato dal Referente della Struttura all'atto dell'ingresso, è facilmente reperibile in merceria.

ELENCO DOTAZIONE VESTIARIA CONSIGLIATA

TIPOLOGIA INDUMENTI	(uomo)	Quantità
Maglie in cotone		N. 6
Calze uomo		N. 6
Pigiama in maglina o tutone		N. 4
Salviette spugna in cotone per viso misura media		N. 4
Salviette spugna in cotone per bidet misura piccola		N. 4
Pantaloni		N. 1
Maglione misto lana leggero		N. 2
Tuta da ginnastica con felpa in cotone aperta		N. 3

TIPOLOGIA INDUMENTI	(donna)	Quantità
Maglie intime di cotone o misto lana		N. 6
Calze in cotone		N. 6
Camicia da notte in cotone		N. 4
Salviette spugna in cotone per viso misura media		N. 4
Salviette spugna in cotone per bidet misura piccola		N. 4
Maglione misto lana leggero		N. 2
Vestiti abituali		N. 3
Gonne		N. 1

Si consiglia inoltre di utilizzare fazzoletti in cotone.

Le calzature più indicate sono morbide e regolabili. Scarpe invernali: in pelle o tessuto, modello tipo pantofola. Scarpe estive: modello tipo pantofola o sandali aperti in rete.

Set da bagno: bustina, pettine, spazzolino, scatola porta protesi ed eventuali prodotti per l'igiene.